

L'arte di cambiare prospettiva

Se digitate “ferro da stiro” su Google, sul monitor appariranno centinaia di piccoli elettrodomestici di ogni marca. Ma basta aggiungere la parola “sciora” e il lucido acciaio si trasformerà in roccia, un'immensa, liscia placconata di granito da sogno, alta 400 metri. E si tratta solo della base di uno spigolo, sul versante nord dei Gemelli, che fugge nel limpido cielo della Val Bondasca. Per noi arrampicatori, quel “ferro da stiro” era un banco di prova per le nostre capacità in aderenza, su una via tutta *plaisir* realizzata nel 1935, poi su tanti altri itinerari più difficili, aperti grazie a spit e friend. Si scalava di buon

mattino, e al pomeriggio c'era ancora tempo per una birra alla capanna Sciora, sotto la bandiera elvetica gonfia di vento, prima del ritorno alle auto. Era un ambiente meraviglioso, uno dei luoghi magici delle Alpi. Lo è ancora, certo, ma non possiamo più raggiungerlo da quando la frana del Cengalo, nel 2017, ha ucciso otto escursionisti, cancellato i sentieri e reso la zona off limits. Colpa del riscaldamento globale, colpa nostra.

E ora, chissà fino a quando, la capanna Sciora potremo ammirarla solo in



sac-casch

La capanna Sciora (2118 m), ai piedi dei Pizzi Gemelli. È irraggiungibile dal 2017, quando una frana sulla Nord del Cengalo ha travolto la Val Bondasca.

cartolina. Le montagne (forse questa è la lezione) si possono anche solo contemplare, senza l'urgenza di scalarle e violarle con i nostri ferri. In questo numero lo facciamo camminando lungo il tranquillo sentiero panoramico della Val Bregaglia, o inseguendo i passi degli artisti, la famiglia Giacometti, Giovanni Segantini, che in questo appartato angolo alpino hanno coltivato le loro visioni. Lasciamoci guidare dal loro sguardo: liberi dall'ansia di ogni conquista, la luce tersa del Maloja, il luccichio delle piode viste da Soglio, il verde trasfigurato dei pascoli ci metteranno in comunicazione con la natura e con la parte migliore di noi stessi. Infine, se proprio non possiamo farne a meno, torniamo pure ad arrampicare. Di roccia solida, tra il Badile e l'Albigna, ce n'è ancora un oceano!

Seguici anche su



Paolo Paci